



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, recante “*Riordino della legislazione in materia portuale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 recante “*Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 5 della suddetta legge n. 84 del 1994, come modificato a seguito dell'approvazione della legge 9 novembre 2021 n. 156, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, recante “*disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*”, relativo al Documento di programmazione strategica di sistema e al Piano regolatore Portuale;

**VISTO**, in particolare, il comma 1-octies dell'articolo 4 del Decreto-Legge n. 121, così come convertito con la legge n. 156 del 9 novembre 2021, in base al quale “*le modifiche all'articolo 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, di cui al comma 1-septies del presente articolo non si applicano ai documenti di pianificazione strategica di sistema approvati prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n.115, che modifica il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190 con il quale la denominazione del “Dipartimento per i trasporti e la navigazione” è stata cambiata in “Dipartimento per la mobilità sostenibile”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” con il quale all'articolo 5 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha cambiato la sua denominazione in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTA** la nota prot. n. 5821/22 del 31 maggio 2022, acquisita al protocollo della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne al n. 17349 del 31 maggio 2022, con la quale l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha trasmesso, a questo Ministero, il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (di seguito DPSS) adottato con la delibera del Comitato di gestione n. 12 del 20 dicembre 2021;

**VISTA** la nota integrativa prot. n. 8789/22 dell'8 giugno 2022, acquisita al protocollo della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne al n. 18541 del 9 giugno 2022, con la quale l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha trasmesso, tra l'altro, la delibera del Comitato di gestione n. 12 del 20 dicembre 2021 e la Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 251 del 17 maggio 2022;

**VISTE** le note prot. n. 22413 del 13 luglio 2022 e n. 28061 del 7 settembre 2022, con le quali la Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne ha richiesto la trasmissione dei pareri resi sul DPSS dai Comuni territorialmente competenti, nonché chiarimenti in ordine alla carenza di informazioni nel DPSS stesso sui porti Isola e Rifugio di Gela e sul porto di Licata inseriti tra gli scali di competenza della Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale con legge 9 novembre 2021, n. 156 di conversione con modificazioni del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121;

**VISTE** le note prot. n. 11409/22 del 22 luglio 2022 e prot. n. 14514/22 del 27 settembre 2022, con le quali l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha trasmesso, tra l'altro, i pareri resi sul DPSS dal Comune di Palermo, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 236 del 24 giugno 2021, e dal Comune di Termini Imerese, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21 marzo 2022, ed ha comunicato che i Comuni di Trapani e di Porto Empedocle non hanno espresso alcun parere. Per i porti di Gela e di Licata, l'Autorità di sistema portuale ha evidenziato che, pur essendosi formalmente concluso l'iter amministrativo di consegna degli scali portuali (Gela e Licata), allo stato dispone solo di



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

notizie informali su progetti ed interventi programmati dalla Regione Siciliana insufficienti a coglierne la strategia ed interpretarne le finalità. Pertanto il DPSS in esame si estende ai porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Comunale di Palermo n. 236 del 24 giugno 2021;

**VISTA** la Delibera del Consiglio Comunale di Termini Imerese n. 23 del 21 marzo 2022;

**VISTA** la Delibera di Giunta della Regione Siciliana n. 251 del 17 maggio 2022;

**PRESO ATTO** che, come comunicato dalla Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale con nota prot. n. 11409 del 22 luglio 2022, i Comuni di Trapani e di Porto Empedocle non hanno espresso alcun parere in merito al DPSS in argomento;

**VISTA** la Delibera del Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale n. 12 del 20 dicembre 2021 di adozione del DPSS aggiornato alla ultima variante per il Porto di Termini Imerese redatto ai sensi dell'articolo 5 della legge 84/94 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 17608/22 del 17 novembre 2022, con la quale l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine alle aree portuali interne all'attuale giurisdizione portuale della AdSP stessa;

**CONSIDERATO** che per i porti di Gela, Licata e Sciacca, quest'ultimo assegnato alla competenza della Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale con decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, non risultano definiti nel DPSS gli elementi di cui ai punti da a) a d) del comma 1-*bis* dell'articolo 5 della legge n. 84 del 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che il DPSS è stato sottoposto alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 11-*ter* della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni nella seduta del 19 ottobre 2022;

**ACQUISITA** l'istruttoria tecnica predisposta dalla competente Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

**RITENUTO** di dover procedere, sulla base delle menzionate disposizioni normative, all'approvazione del Documento in argomento;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1-*bis*, della legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni è approvato il Documento di programmazione strategica di sistema (DPSS) adottato dall'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale con delibera del Comitato di gestione n. 12 del 20 dicembre 2021, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale di cui all'articolo 11-*ter* della medesima legge e recepiti i pareri espressi dalla Regione Siciliana e dai Comuni territorialmente interessati, con le prescrizioni e osservazioni di seguito specificate:

- sono fatte salve le raccomandazioni e le prescrizioni espresse dai Comuni territorialmente interessati di Palermo e Termini Imerese, nonché della Regione Siciliana sul DPSS adottato dall'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale con Delibera del Comitato di Gestione n. 12 del 20 dicembre 2021;
- le aree portuali e retroportuali esterne all'attuale giurisdizione portuale, indicate nelle Mappe del DPSS, sono proposte come indicazioni di natura strategica per lo sviluppo delle intese con i Comuni in sede di approvazione dei PRP dei singoli scali marittimi;
- è esclusa dalla presente procedura di approvazione l'individuazione delle destinazioni funzionali delle aree portuali, che dovrà essere demandata alla successiva fase di redazione dei Piani regolatori portuali dei singoli porti, in ottemperanza a quanto previsto al comma 1-*ter* dell'art. 5 della legge 28



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

gennaio 1994, n.84, così come modificato dalla legge 9 novembre 2021 n. 156 di conversione del decreto-legge 10 settembre 2021 n.121;

- attiene alla presente procedura di approvazione unicamente la valutazione dei contenuti di livello strategico previsti dal menzionato articolo 5 della legge n. 84/94 e ss.mm.ii.. Ne consegue che la previsione di specifici interventi, afferenti opere a mare e a terra, è valutata, in questa sede, ai soli fini della più generale strategia di sistema, ma il relativo approfondimento è demandato alla successiva fase di redazione dei Piani Regolatori Portuali e all'espletamento delle relative procedure di autorizzazione e approvazione previste dalla norma di settore; ciò anche con riferimento alle aree indicate nelle mappe 28 "*Scenario progettuale delle funzioni e configurazioni spaziali del porto di Termini Imerese*";
- la redazione dei PRP dei porti di Gela, Licata e Sciacca, dovrà essere preceduta da un aggiornamento integrativo del Documento di programmazione strategica di sistema relativamente ai contenuti di cui ai punti *a), b), c) e d)* del comma 1, dell'articolo 5 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii., da approvare secondo il procedimento di cui al comma 1-*bis* del medesimo articolo 5 della legge n. 84/1994 e ss.mm.ii;
- le proposte di modifica dei limiti territoriali della circoscrizione della Autorità di Sistema Portuale dovranno essere effettuate in osservanza delle disposizioni di cui al comma 15 dell'art. 6 della legge 84/94 e ss.mm.ii.

IL MINISTRO